

AUDIZIONE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME

*ddl bilancio di previsione dello Stato per l'anno
finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il
triennio 2022-2023*

**Commissione Bilancio della Camera dei deputati unitamente alla
Commissione Bilancio del Senato della Repubblica**

Roma, 23 novembre 2020

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Le intese Stato – Regioni e le leggi di bilancio

In occasione alla stesura della legge di bilancio, la **leale collaborazione** fra Stato e Regioni ha consentito di siglare **Accordi antecedenti** all'approvazione delle manovre in Consiglio dei Ministri

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 15 ottobre 2018 e del 10 ottobre 2019



Perseguire la via della riqualificazione della spesa corrente a favore dell'incremento degli investimenti con conseguente contributo positivo alla crescita del PIL a invarianza dell'obiettivo di finanza pubblica per le RSO già definito.

- ✓ Per le RSO l'equilibrio di bilancio in termini strutturali è già previsto dalla legge di stabilità 2015

	2016	2017	2018	2019	2020
avanzo (milioni) RSO	1.900	1.974	2.300	1.696	838

- ✓ RSS concorrono complessivamente agli obiettivi di finanza pubblica con 3.148 milioni di accantonamenti sulle partecipazioni ai tributi erariali

**Accordi in Conferenza Stato–Regioni
del 5 novembre 2020**



Manovra di Bilancio 2021

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Le intese Stato – Regioni e le leggi di bilancio

Le principali proposte delle Regioni e delle Province autonome per la «manovra 2021»



1. Investimenti



2. Tavolo «minori entrate»



3. Fabbisogno Sanitario Nazionale 2021



4. Indennizzi emotrasfusi



5. Attuazione Accordi Stato – Regioni



5.1 Attuazione accordo TPL in Conferenza Unificata n.109 del 31 agosto 2020



5.2 Contabilizzazione Fondo anticipazioni liquidità



5.3 Avvio del «Tavolo tecnico ristrutturazione del debito»



5.4 Chiusura rendicontazione «Tavolo Protezione civile»



5.5 Modifiche normative al D.lgs 118/2011

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

La leale collaborazione fra Stato e Regioni che ha permesso la chiusura dell'Accordo, ha affrontato le criticità principali segnalate dalle Regioni e Province autonome.

C'è stato un tentativo di dare una risposta a tutti, i temi in alcuni casi con una soluzione normativa soddisfacente o da perfezionarsi in altri con impegni all'approfondimento che si spera possano essere tradotti dal Parlamento in altrettante proposte normative

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Regioni per crescita

Proposte delle Regioni e Province autonome

- ✓ edilizia sanitaria;
- ✓ regioni “hub” investimenti VS investimenti diretti;
- ✓ **Accelerazione del programma** pluriennale di investimenti già previsti;
- ✓ Incremento delle **risorse a disposizione del fondo per investimenti delle regioni;**
- ✓ **Incremento risorse investimenti miglioramento “Qualità dell’aria”;**

Ddl Bilancio 2021

- Risorse per **investimenti sul territorio** per 1 mld dal 2022 al 2024 (cui almeno 70% ai comuni)
- Istituito un **fondo perequativo infrastrutturale** 4,6 mld (per gli anni 2021 – 2033) (ricognizione delle dotazioni infrastrutturali statali esistenti e di individuare le infrastrutture necessarie a colmare il deficit di servizi rispetto agli standard di riferimento per la perequazione infrastrutturale tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale, anche infra-regionali)
- incremento il livello delle risorse destinate agli **interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico**



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Regioni per crescita

Le Regioni e le Province autonome auspicano che nel percorso Parlamentare possano essere incrementati gli investimenti in materia di:

- Sicurezza reti ferroviarie;
- Trasporto sostenibile;
- Digitalizzazione della PA (non solo dell'amministrazione centrale);
- Investimenti in materia ambientale e della green economy;
- Investimenti per il miglioramento della «Qualità dell'aria» *Procedura d'infrazione 2014/2147 – Sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea del 10 novembre 2020 (causa C-664/18)* e per Roma capitale.
- Contribuire alla crescita del Paese anche attraverso l'accelerazione e il potenziamento delle opere infrastrutturali e degli impianti connessi alla realizzazione dei «Giochi Olimpici e Paraolimpici 2026 Milano-Cortina», delle «Finali ATP Torino 2021 – 2025», dei «XX Giochi del Mediterraneo 2026 - Taranto»

Sono stati presentati a riguardo emendamenti anche nei DL 34/2020 e 104/2020

Per alcuni programmi di investimento già previsti a legislazione vigente si potrebbero rimodulare gli stanziamenti anticipando quelli al termine del programma (es. annualità dal 2028 al 2034 anticipate negli stanziamenti delle annualità 2021 – 2022, come già avvenuto con l'art.46 del DL 104/2020) anche utilizzando in parte le risorse del Recovery Fund.

Anche in vista dell'utilizzo delle risorse «Recovery Fund» per investimenti, è opportuno rivedere il modello di sviluppo dei territori con la creazione presso le regioni di “hub” investimenti per la programmazione sul territorio;

SINERGIA TRA STATO, REGIONI ED ENTI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO DI «HUB» DI INVESTIMENTI SUL TERRITORIO

Interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico: si ricorda l'urgenza di ripartire le risorse già previste nella scorsa legge di bilancio. Si propone un unico riparto ai fini di accelerare i progetti



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Equilibri di bilancio

Proposte delle Regioni e Province autonome

- ✓ Necessità di prevedere il ristoro delle minori entrate per la competenza 2021;
- ✓ Soluzione per Infrazione Europea su Imposta addizionale regionale benzina (IRBA)

DL 104/2020:

- Riconoscimento di minori entrate per le RSO pari a 1,7 mld di cui 950 ml minori entrate dovute al recupero gettiti da evasione: questa somma è da restituire al bilancio dello Stato (almeno per 50 ml annui fino esaurimento della somma corrisposta). **UNICO COMPARTO CHE DOVRA' RESTITUIRE AL BILANCIO DELLO STATO**
- Riconoscimento di minori entrate per le RSS pari a 2,6 mld

Ddl Bilancio 2021: PER LE RSS PREVISTO UN RISTORO DI 100 ML

La stima delle minori entrate per il 2020 è stata aggiornata prudenzialmente rispetto alla crescita del PIL con il DL 104/2020. La NADEF per il 2021 prevede una crescita del +6

➔ **dato da aggiornare rispetto all'andamento della pandemia e al fatto che il Governo si appresta ad un ulteriore scostamento di bilancio per sostenere l'economia.**

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato-Regioni del 5 novembre 2020

Equilibri di bilancio

Proposte delle Regioni e Province autonome

- ✓ **Necessità di prevedere il ristoro delle minori entrate per la competenza 2021;**
 - ✓ **Recupero somme derivanti da evasione fiscale VS normativa di sospensione dei versamenti**
- 
- ✓ **Salvaguardia degli equilibri di bilancio: equilibri di competenza**

Ddl Bilancio 2021

- Consente di vincolare le risorse del fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, al ristoro, **nel biennio 2020 e 2021**, della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e al riversamento al bilancio dello Stato delle eventuali risorse ricevute in eccesso e, se non utilizzate, di farle confluire alla fine di ciascun esercizio, nella quota vincolata del risultato di amministrazione. Resta inteso il **riversamento al bilancio dello Stato** delle eventuali **risorse ricevute in eccesso** oltreché delle risorse versate a ristoro delle minori entrate derivanti dalle attività di lotta all'evasione.

L'Accordo prevede un impegno da parte dello Stato a verificare l'andamento delle entrate e delle spese in relazione all'emergenza COVID 2019 per gli anni 2020 e 2021:

Stante il peggioramento della situazione emergenziale le possibili stime prudenziali sulle risorse del fondo per le funzioni da utilizzare nel 2021 potranno risultare incipienti rispetto le esigenze. Il quadro finanziario si è deteriorato. Le Regioni e Province autonome auspicano che il Parlamento possa prevedere una revisione delle minori entrate 2021 appena possibile per non impattare con misure pro - cicliche sull'economia.



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Equilibri di bilancio

Proposte delle Regioni e Province autonome

- Salvaguardia degli equilibri di bilancio

Ddl Bilancio 2021

Contributo alla finanza pubblica delle Regioni e Province autonome:

- dal 2023 al 2025: 200 milioni di euro annui;
- a decorrere dal 2023: 300 ml a valere sul FSN

Oltre alla restituzione dei 50 milioni annui per gli anticipi di entrate da evasione (da verificare rispetto agli effettivi incassi sulla base dell'andamento dell'economia) il ddl Bilancio prevede un contributo alla finanza pubblica a partire dal 2023.

La relazione tecnica evidenzia la formazione di risparmi «*dall'efficientamento della spesa derivante dalla riorganizzazione dei servizi anche attraverso la digitalizzazione e il potenziamento del lavoro agile*»

A riguardo si fa presente la necessità di maggiori spese, fra le quali, quelle per l'adeguamento tecnologico, per la formazione del personale verso le nuove tecnologie, quelle dei rinnovi del contratto.

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

Per il 2021 sono previsti dal DL 34/2020 (es. art.2 e art.5) più oneri che impattano sul fabbisogno rispetto alla copertura prevista sul pluriennale con necessità di copertura a regime delle spese previste

Ddl Bilancio 2021

- **Previsto incremento di 1 mild.**
- **Previsti tagli di 300 ml a decorrere dal 2023.**
- **Non si conoscono i finanziamenti del fondo a livello pluriennale, ma ci sono le variazioni.**

Le Regioni e Province autonome chiedono maggiore flessibilità nell'uso delle risorse del fabbisogno sanitario nazionale standard, tenuto conto delle diverse modalità organizzative dei servizi sanitari regionali, comunque mantenendo la finalizzazione delle risorse ad assicurare la gestione dell'emergenza sul versante sanitario.

Alcune risorse sono finalizzate a spese che non è stato possibile sostenere rispetto agli effettivi fabbisogni ad esempio:

- **assunzione medici;**
- **assistenza familiare solo tramite assunzione infermieri, le risorse non sono utilizzabili per acquisti di servizi che rispondono al medesimo bisogno.**

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

Ddl Bilancio 2021

Dal 2015 non sono stanziati le risorse da parte dello Stato per gli indennizzi dovuti alle persone danneggiate da trasfusioni, somministrazioni di emoderivati o vaccinazioni sebbene sia previsto che le Regioni si facciano carico di anticipare le risorse. È stato richiesto il ristoro di tali interventi e comunque un Tavolo per verificare le risorse erogate oltreché proposta una soluzione tecnico contabile non onerosa

➤ Finanziamento per 50 milioni di euro per l'anno 2021 all'onere sostenuto dalle regioni per l'esercizio della funzione di concessione degli indennizzi a favore dei soggetti danneggiati da complicanze di tipo irreversibile a causa di vaccinazioni obbligatorie, trasfusioni ed emoderivati di cui alla legge 25 febbraio 1992, n. 210, trasferita alle regioni in attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112.

- ✓ Sono stati proposti emendamenti negli ultimi DL non accolti con soluzioni anche tecnico contabili non onerose.
- ✓ Si ritiene necessario almeno un cofinanziamento annuale alla spesa

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

- ✓ **Necessità decreto modalità attribuzione alle RSO quota gettito riferibile al concorso di ciascuna regione nell'attività di recupero fiscale in materia di IVA.**



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

A seguito di norma che prevede la possibilità di utilizzo dei 400 ml già stanziati nel DL 104/2020 “per l'affidamento dei servizi di trasporto aggiuntivi al Gestore del servizio nell'ambito di riferimento e da questi eventualmente sub-affidati a soggetti esterni, anche in deroga ai contratti di Servizio in essere;”, il Governo si è impegnato a stanziare ulteriori risorse per il trasporto pubblico locale e regionale e per rimborso dei minori ricavi delle aziende di trasporto e a seguito di maggiori rendicontazioni al netto delle maggiori entrate derivanti dalla maggiore emissione della bigliettazione, correlata alla maggiore capienza consentita.

Ddl Bilancio 2021

- **Servizi aggiuntivi di TPL anche per studenti: 200 ml**
- **+150 Milioni a favore degli enti locali**

IL FONDO NAZIONALE DEI TRASPORTI NELLA ATTUALE DOTAZIONE DI 4,9 MLD DI EURO È SOTTOSTIMATO DA ANNI

Le regioni oggi contribuiscono con risorse proprie aggiuntive fino a circa 6 mld di euro.

Le minori entrate 2021 metteranno a rischio la possibilità di questo finanziamento : occorre implementare anche il FNT per portare gradualmente lo stanziamento all'ordinario fabbisogno di circa 6 mld di euro e comunque almeno a 5 mld nel 2021 (+ 100 milioni)



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

Ddl Bilancio 2021

- ✓ **Fondo Anticipazione Liquidità:**
Esclusione del Fondo Anticipazione Liquidità dal risultato di amministrazione per le RSS e le RSO dal 2021 o una soluzione «ponte» per l'esercizio 2021

- **Istituzione di un Tavolo tecnico** per affrontare le tematiche inerenti l'utilizzo delle quote accantonate e vincolate del risultato di amministrazione degli enti in disavanzo e per individuare le possibili soluzioni anche in considerazione del protrarsi dell'emergenza COVID-19.

Il DL 137/2020 prevede l'applicazione dell'esclusione del Fondo Anticipazione Liquidità dal risultato di amministrazione per le RSS solo per l'anno 2020 (equiparazione alle RSO)

In analogia si chiede l'approvazione di norma analoga almeno per il 2021 in attesa degli esiti tecnici del Tavolo



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

Avvio del Tavolo tecnico al fine di stabilire modalità e termini per l'applicazione, delle disposizioni riguardanti la **ristrutturazione del debito** nei confronti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano (questione contratti swap) (DL 162/2019 - art.39, c.12- 13)-

Ddl Bilancio 2021

➤ **Impegno ad aprire il tavolo tecnico.**

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

Permane la preoccupazione già manifestata dalle Regioni fin dal mese di marzo in occasione del DL 18/2020: **tuttora a distanza di mesi non è ancora chiaro se vi sarà la copertura necessaria anche per le spese delle autonomie territoriali e non solo dell'Amministrazione centrale.** Tali perplessità e incertezze sulle compensazioni delle spese sostenute nell'emergenza dalle Regioni e dalle Province autonome determina un appesantimento delle previsioni di spesa nei loro bilanci.

- Svolto aggiornamento spese pre- 8 aprile 2020 (poi accentrato su Commissario)
 - **Spesa fatturata «riconosciuta»: 935 ml circa**
 - **Spesa fatturata pre- 8 aprile 2020 «assentita»: circa 802,4 ml**
 - **Spesa fatturata pre- 8 aprile 2020 , «autorizzata condizionata e liquidabile»: 132,5 ml**
 - **anticipo 40% (2020): 53 ml**
 - **saldo (2021): 79,5 ml**

Il resto della spesa sarà ristorabile tramite l'Agencia della Coesione / CE.

- **Si chiede che le spese riconosciute siano oggetto di rapida liquidazione da parte del Commissario**
- **Il ristoro ha tempi non definibili (oltre 700 mln valore assoluto) e ciò potrebbe mettere in difficoltà i bilanci regionali che hanno anticipato tale risorse a fronte di rimborsi che tardano a giungere.**
- **Le spese sono riferite solo al periodo 8 aprile 2020: anche il Commissario evidenzia il fabbisogno finanziario**

In caso di mancata soluzione, il tavolo di cui all'art.111 del DL 34/2020 non potrà non considerare queste maggiori spese che al momento, nello spirito di leale collaborazione non sono state considerate; si prevede, infatti, un ristoro delle minori entrate al netto delle maggiori spese affrontate per l'emergenza Covid.



Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Accordi in Conferenza Stato–Regioni del 5 novembre 2020

Proposte delle Regioni e Province autonome

Modifiche al dlgs.118/2011 che mirano a chiarire la normativa e a prorogare per il 2021 alcune modalità semplificative per le procedure contabili

Ddl Bilancio 2021

- Modifiche al legislativo n. 118/2011 in ordine alla legge di assestamento e alla destinazione delle somme ricevute dall'ente (cd. mark to market) nel caso di estinzione anticipata di uno strumento finanziario derivato.
- Prorogare per il 2021 la disposizione di cui al comma 2 bis, dell'articolo 109, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito in legge 24 aprile 2020, n. 27, concernente le variazioni di bilancio in via d'urgenza
- Nelle more della conclusione del giudizio di parifica del rendiconto dell'esercizio precedente da parte della Corte dei Conti, i Consigli regionali e delle province autonome approvano la legge di assestamento del bilancio anche sulla base delle risultanze del rendiconto approvato dalla Giunta regionale

Ddl Bilancio dello Stato 2021-2023

Ulteriori tematiche da affrontare

Criticità nei bilanci di tutte le società partecipate totalmente da amministrazioni pubbliche coinvolte nell'emergenza Covid – 19 (es. aziende TPL, società gestione aeroporti...): in caso di chiusura di esercizio in perdita le regioni (e le altre PA) saranno chiamate a ripianare perdite /integrare il capitale sociale



Necessaria soluzione adeguata (contabile e finanziaria) per tutto il sistema